

Prolungato di altre 48 ore a Milano il fermo dell'avvocato Titobello

Il legale indiziato di triplice omicidio ha ricostruito la sciagura all'idroscalo

Una foto che scagiona e tre vigili del fuoco che accusano - Estenuanti interrogatori al Palazzo di Giustizia - Il difensore afferma: «Tutto questo è illegale!» - In un incontro organizzato dai carabinieri l'avv. Titobello dichiara: «Non sono stato maltrattato»

(Dalla nostra redazione)

MILANO. — Il fermo dell'avv. Ubaldo Titobello è stato prorogato di altre 48 ore. Oggi il giovane legale è stato condotto nella zona dell'idroscalo per un sopralluogo con i carabinieri e il magistrato incaricato di sorvegliare alle indagini. Questi sono gli ultimi sviluppi dello sconcertante «gioco».

Quale deduzione trarre dalla decisione di trattenere ancora, nella cella di sicurezza del Palazzo di Giustizia, l'avvocato scampato alla sciagura? Evidentemente, carabinieri e magistrato, nonostante le voci contraddittorie su uno dei punti più oscuri e contestati della tragica vicenda (era la moglie o la madre la donna che il Titobello ha cercato di salvare?) possiedono elementi sufficienti per continuare a sospettare il legale di una strage agghiacciante.

La giornata odierna sembrava doresse essere quella decisiva: ormai il termine del Titobello durava da 56 ore, sopralluogo, interrogatori, perquisizioni si erano succeduti con ritmo incalzante quasi affannoso. Si pensava che ormai fosse giunto il momento di tirare le somme e di rispondere all'inquietante interrogatorio; colpevoli o innocente? Evidentemente gli investigatori non vogliono cadere nell'errore di decisioni affrettate, pur non assindendosi il dramma angoscioso del Titobello, se egli — come non è escluso — fosse innocente.

Dal giorno del tragico episodio, nella cella del Palazzo di Giustizia, Ubaldo Titobello ha trascorso la prima notte tranquilla. Quando stamane è stato accompagnato nell'ufficio del colonnello Mantarro, comandante del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, egli appariva infatti assai più sollecito dei giorni precedenti. Il suo interrogatorio ha avuto inizio alle 11 ed è stato assai breve.

In precedenza, erano stati interrogati i rag. Fortunato Titobello, padre del professionista, il fratello dott. Alberto e la nonna della moglie, una signora anziana sull'ottantina. La loro permanenza nell'ufficio dell'ufficiale dei carabinieri è durata a lungo. All'uscita, non è stata dato ai cronisti in attesa che



MILANO. — L'avv. Titobello (al centro, col cappotto scuro) partecipa al sopralluogo compiuto ieri dagli investigatori all'idroscalo, dove l'auto della morte è precipitata in acqua. (Foto: G. Sartori)

conquistati del giurato le appartenute molto scosse e perplessi: ciò fa pensare che nel corso dell'interrogatorio il col. Mantarro li abbia messi di fronte a precise contestazioni rendendoli, forse, partecipi dei motivi dei suoi sospetti.

Sembra che ramamente il fratello e il padre del giovanile sono stati richiamati al fatto nuovo della fotografia, presentata al magistrato da un fotoreporter ac-

corso tra i primi sul posto della sciagura, e che docu-

menterebbe che il cadavere

trovarsi a pochi metri dalla

area era quello di una gio-

vanile donna, cioè di Gian-

carla Asti, moglie del frate-

llo, e non quella della ma-

dre. Essa, cioè, confermerebbe

la deposizione del Tito-

bello, che — come è noto —

sostiene di avere cercato di

salvare prima la moglie e poi

la madre e la sorella. Ma i

vigili del fuoco sommozzati, i Gragnani, Moneti e Chitti, anch'essi interrogati,

hanno ribadito di essere car-

ri che il primo cadavere ri-

cupero era quello di una

donna anziana, e precisamente di Luisa Grassi Titobello.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l'autista

di un'auto privata.

Terminati gli interrogatori

le voci si sono rafforzate

che il fermo del

titolare dell'idroscalo

fosse stato imposto per

l'indagine sull'incidente

che ha coinvolto l